

I principali Paesi europei

In Francia e Uk fondi e bonus sono assicurati

Anna Zavaritt

Tutelare la maternità, come in Italia, o aiutare il reinserimento della mamma nel mondo del lavoro, come in Norvegia e in Francia. Ogni Paese fornisce soluzioni diverse, ma la problematica è comune: come conciliare vita familiare e professionale. Un argomento che l'Unione europea ha deciso di affrontare fissando target precisi — per esempio che il 33% dei bambini abbiano a disposizione un posto negli asili nido entro il 2010 — e aprendo un tavolo di confronto tra diversi paesi (European Alliance for Families). Quattro indicatori principali, selezionati da un gruppo di esperti della Commissione Ue, per valutare le politiche di sostegno alla natalità e alla famiglia: il regime di congedo parentale, il supporto finanziario al nucleo familiare, gli asili e la flessibilità sul lavoro.

L'Italia — dopo la Norvegia e la Gran Bretagna — è uno dei pae-

si con il trattamento di maternità più lungo: 21 settimane (pagate all'80%) contro una media europea di 16-18. Qualcosa però sta cambiando. In Germania, ad esempio, le settimane di congedo sono rimaste 14, retribuite al 67%, ma è stato istituito un contributo minimo di 300 euro mensili. Londra prevede invece un assegno familiare per 39 settimane anche per liberi professionisti e giovani precari.

In molti paesi le famiglie con figli ricevono aiuti finanziari, diretti o indiretti. I più attenti sono Francia e Regno Unito. Oltralpe infatti oltre a un bonus *una tantum* di 840 euro alla nascita del figlio c'è un Fondo nazionale per la famiglia (Cnaf) che offre un sostegno in base allo stipendio, al reddito e alla prole. In più se si hanno due bambini sotto i due anni lo Stato versa uno chèque di 119,13 euro mensili, indipendentemente dal reddito. Il sistema del bonus esi-

ste anche in Germania ed è legato al numero di figli. In Gran Bretagna esistono forme di finanziamento, come il Child trust fund: un fondo aperto dai genitori sul quale lo Stato versa una somma minima di 371 euro e che resta esentasse fino ai 18 anni del ragazzo. In Olanda il finanziamento diretto dipende dal numero di bambini e dalla loro età, in Spagna dallo stipendio. E all'inizio di luglio il premier José Luis Zapatero ha promesso un bonus di 2.500 euro per ogni nuovo figlio. In Italia è recente il progetto di legge sull'istituzione di un Fondo per i neonati e gli "under 8" che ha come primo firmatario il senatore dell'Ulivo Massimo Livi Bacci.

Una nota dolente per le mamme che intendono tornare al lavoro dopo la maternità è la disponibilità degli asili nido. A tre anni dalla data fissata per il raggiungimento del target del 33% i principali paesi sono ancora fermi intorno al 10% circa. Alcuni, come Francia e Germania, sono però all'avanguardia per le forme di flessibilità previste. Oltralpe le mamme che tornano al lavoro hanno diritto a negoziare gli orari in ufficio, mentre in Inghilterra grazie al Work and Families Act (2006) con un figlio a carico si ha il diritto di chiedere un part-time e avere una risposta motivata, con eventuale ricorso in appello. Garanzie simili sono previste anche in Olanda.

Gli aiuti a confronto

Le politiche a sostegno della famiglia in 7 Paesi europei

	Asili nido (disponibili)	Maternità	Flessibilità	Sostegno Finanziario		Asili nido (disponibili)	Maternità	Flessibilità	Sostegno Finanziario
Italia	10%	21 settimane all'80% 30 settimane al 30% se prese entro il terzo anno di vita. Attribuiti congedo non pagato fino all'ottavo anno del figlio	Legge Biagi: misure per la flessibilità del lavoro non specifiche per la famiglia	Detrazione: 800 euro per figlio, 900 euro fino al 3° anno di vita. Detrazione fiscale per iscrizione a palestra e affitto durante l'Università Assegni familiari: in funzione dell'età e del reddito: 1 figlio tetto a 61.700; 2 figli tetto a 67.600; 3 figli tetto a 79mila Piano per potenziare gli asili nido	Francia	42%	16 settimane pagate al 100%, (26 dal terzo figlio) 138 giorni di congedo non pagato	Diritto al part-time	Nuova legge Paje 2004: bonus alla nascita 840 euro; bonus per asilo e genitori che lavorano. Il minimo è di 119,13 euro mensili
					Spagna	10%	16 settimane al 100% 18 dal terzo figlio 156 giorni non pagati	N.d.	Bonus legati allo stipendio, 450 euro mensili dopo il terzo figlio